

TURISMO. Una delegazione guidata dal sindaco è stata ieri alla fiera «Amitex» per promuovere l'iniziativa e definire le intese. Presenti anche un gruppo di albergatori

Lampedusa, arrivano aerei di turisti maltesi

Il 2 giugno la compagnia «Medavia» avvierà i collegamenti. Nicolini: «Un tassello che rafforza i rapporti di cooperazione»

**Il Comune delle Pelagie: «Il progetto fa parte dell'accordo stipulato, nei giorni scorsi, a Barcellona con Ada Colau. Coinvolta l'isola graca di Lesbo, dunque le comunità rivierasche del Mediterraneo»
Concetta Rizzo**

●●● LAMPEDUSA. Le Pelagie aprono al turismo internazionale. Il sindaco Giusi Nicolini, assieme agli albergatori e agli operatori turistici di Lampedusa e Linosa, ha partecipato alla quattro giorni di fiera all'Amitex holiday slow di Malta, per promuovere il primo volo internazionale che rilancerà l'offerta turistica per le Pelagie. Il due giugno, grazie alla compagnia aerea maltese Medavia, partirà il collegamento. "Si tratta di un tassello importante che rafforza i rapporti di cooperazione già avviati - ha spiegato il sindaco Giusi Nicolini - grazie all'area marina protetta, nell'ambito di progetti europei per la difesa del mare. Lo scorso anno, sempre in materia di collaborazione, Lampedusa e Malta, grazie anche alla Regione Sicilia, erano state teatro di una diffusa esercitazione per il piano di protezione civile. La cooperazione in campo turistico con Malta apre adesso - entra nel merito Giusi Nicolini - scenari interessanti di sviluppo per le isole Pelagie e dimostra che un Mediterraneo di pace, ricchezza e sviluppo si costruisce anche

così: con l'azione concreta dei territori e delle isole, col coraggio e l'attivismo degli imprenditori locali, con il dialogo e lo scambio di esperienze tra le comunità residenti. Ci auguriamo che la Regione possa aiutare questi processi virtuosi che i territori sono capaci di attivare". Ad accogliere il sindaco delle Pelagie è stato l'ambasciatore italiano a Malta Giovanni Umberto De Vito. Ma c'era anche Regina Catambrone, "amica" di Lampedusa, impegnata con la sua barca nel soccorso dei migranti. «Che turismo ed accoglienza possono coesistere - ha tenuto a sottolineare Giusi Nicolini - era già emerso, chiaramente, nell'accordo di cooperazione stipulato, nei giorni scorsi, a Barcellona con Ada Colau. Cooperazione, nel caso dell'accordo spagnolo, che coinvolgerà anche l'isola graca di Lesbo, dunque le comunità rivierasche del Mediterraneo». Il 2 giugno si inaugurerà il primo volo internazionale fra Malta e Lampedusa. «Una prova di volontà e capacità degli imprenditori che non intendono subire - ha concluso Nicolini - il clima di pessimismo che aleggia su scala internazionale».

Intanto i ragazzi del Liceo Scientifico di Lampedusa e Linosa iniziano a prendersi cura delle proprie isole con un progetto finanziato nell'ambito del Piano di Azione e Coesione

Studenti a
associazioni ricalificano con piccoli

interventi scorsi dell'isola fino ad oggi degradati, come esempio di cittadinanza attiva e partecipazione alla cura del territorio. Le attività di recupero in questione rientrano nel Piano di Azione e Coesione e sono finanziate dai Fondi strutturali 2007-2013.

«Il progetto prevede la riqualificazione attraverso l'educazione alle regole di convivenza civile e di cittadinanza attiva - spiega la sindaca Giusi Nicolini - e quindi sposa appieno la filosofia della mia Amministrazione e gli obiettivi da essa prefissati". Tra le piccole opere in cantiere anche l'apposizione di cartelli in prossimità di monumenti come i sette palazzi storici dell'isola, per i quali il Comune sta lavorando con un progetto di recupero e riqualificazione». (R.R.)



La delegazione guidata dal sindaco Giusi Nicolini con l'ambasciatore italiano a Malta Giovanni Umberto De Vito



Peso: 36%